



Co-funded by
the European Union



Scheda attività

Come reagire quando il cambiamento climatico sembra inarrestabile?

Durata: 1 ora

Numero di partecipanti: da 5 a 20 partecipanti

Età: 15-25 anni

Materiale: fogli di carta; penna; computer; proiettore (opzionale); lavagna per proiettare lo schermo del computer (opzionale); flip chart.

Obiettivi:

- Sviluppare un pensiero critico sui principali argomenti a favore dell'inazione sul clima;
- Identificare le leve per l'attivazione per il clima.

Descrizione dell'attività:

Questa attività può essere svolta dopo aver visto il video "Cosa fare quando il cambiamento climatico sembra inarrestabile"?

Fase 1: Introduzione all'attività

In questo video, la giovane attivista climatica Clover Hogan difende l'idea che riorientare le nostre menti per andare oltre la grande retorica dell'inazione climatica è in nostro potere ed è ciò che ci permette di essere davvero coinvolti. Invertire narrazioni come "La mia azione da sola non avrà alcun impatto sulla situazione" aiuta a superare i sentimenti frequenti di disperazione e negazione che possono impedire l'azione.



Co-funded by
the European Union



Chi facilita comunica che i3 giovani rifletteranno insieme sui grandi discorsi che ci impediscono di agire per combattere i grandi sconvolgimenti ambientali.

Fase 2: lavorare sulla retorica dell'inazione (30 min)

Chi facilita chiede all3 giovani di pensare e condividere ad alta voce esempi di convinzioni comuni che incoraggiano l'inazione in relazione alla situazione ambientale. Le idee vengono annotate su una lavagna a fogli mobili. Idealmente se ne dovrebbero selezionare un massimo di 4 o 5.

Chi facilita l'attività può fornire esempi di convinzioni comuni per ispirare le persone partecipanti, come ad esempio:

- Non ho il potere di agire da solè contro il cambiamento climatico.
- Non sono responsabile del riscaldamento globale. Solo le aziende e gli Stati possono agire.
- È troppo tardi per agire.

Una volta annotati gli esempi di convinzioni, chi facilita chiede all3 giovani di dividersi in gruppi da 2 a 4 persone e di scegliere una delle convinzioni su cui vorrebbero lavorare. Più gruppi possono lavorare sulla stessa. Ogni gruppo ha 15 minuti per pensare a tutti gli argomenti che possono essere utilizzati per contrastare i principali concetti errati che sorreggono la convinzione: c'è qualche esempio concreto per dimostrare che la convinzione è falsa? Riescono a pensare a un argomento che possa mettere in crisi questa convinzione? Chi facilita chiede a ciascun gruppo di scegliere unè portavoce per la presentazione finale.

Allo scadere del tempo, i3 giovani sono invitati a presentare i risultati delle loro riflessioni e chi facilita li annota alla lavagna.

Fase 3: Tempo per la riflessione individuale (10 min)

Chi facilita distribuisce un foglio di carta a ogni partecipante e chiede loro di pensare a una o più argomentazioni o convinzioni che i3 toccano particolarmente e da cui si sentono preoccupati. Potrebbe trattarsi di una convinzione già proposta e affrontata, oppure di un'altra.



Co-funded by
the European Union



Ogni partecipante annota il problema/i sul foglio di carta e lo associa a una o più azioni che vorrebbe intraprendere nel prossimo futuro per superare questo problema. Chi facilita consiglia all3 giovani di non mirare ad azioni troppo ambiziose e di iniziare con piccole azioni. L3 giovani possono conservare questo foglio di carta in un luogo dove potranno consultarlo nuovamente nei momenti in cui si sentiranno bloccat3 in un discorso che sostiene l'inazione rispetto alle questioni climatiche.

Fase 4: Discussione e conclusione (10 min)

Al termine dell'attività, chi facilita suggerisce un momento di discussione con le persone partecipanti. Si possono porre loro le seguenti domande:

- Questa attività ti ha aiutato a superare le idee preconcepite che avevi/avresti potuto avere sull'azione per il clima?
- Ci sono stati dei discorsi o delle convinzioni che ti hanno sorpreso? Quali sono quelle che senti di più intorno a te?
- Cosa sei pronta a fare nel prossimo futuro per combattere l'inazione climatica?